



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie

Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali

Rep. 425/2024

Affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per la fornitura di un servizio di *light lunch* in occasione dell'evento “*i servizi Pubblici Locali e il mito della dimensione territoriale ottimale. Tra filiere industriali e capacità tecnico – amministrativa degli Enti Locali nelle analisi di ReOpen SPL e nel Progetto ITALIAE*” programmato in data 7 marzo 2024 nell'ambito del Progetto “*ITALIAE*” – CUP J51H17000030007 – finanziato nell'ambito del Programma Operativo Complementare al PON “*Governance e Capacità Istituzionale*” 2014-2020, e nomina del Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. CIG: B08C3C5FA2

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante” Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 22 novembre 2010, concernente “Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri” e s.m.i.;

VISTO il decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie 1° settembre 2016, di organizzazione e funzionamento del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri, come integrato dal decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 28 marzo 2023;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 novembre 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 14 novembre 2022 al n. 2829, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Paola D'Avena – Consigliere della Presidenza del Consiglio dei ministri – l'incarico di Capo del Dipartimento per gli affari



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie

Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali

regionali e le autonomie (di seguito anche “DARA”) ed è stata assegnata la titolarità del Centro di responsabilità amministrativa n. 7, del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 dicembre 2023, registrato dalla Corte dei conti in data 17 gennaio 2024 al n. 230, con il quale è stato conferito al dott. Giovanni Vetrutto – Consigliere della Presidenza del Consiglio dei Ministri – l’incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell’Ufficio I – *Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l’attività internazionale delle autonomie regionali e locali*, nell’ambito del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento del 9 febbraio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 19 febbraio 2024 al n. 657, che ha confermato al Cons. Giovanni Vetrutto la delega delle funzioni di responsabile della gestione amministrativa e delle procedure attuative, del monitoraggio e degli aspetti connessi alla gestione finanziaria e alla rendicontazione del Progetto “ITALIAE” (di seguito anche “Progetto”) - CUP J51H17000030007;

VISTA la Delibera CIPE n. 10/2015, registrata presso la Corte dei conti in data 28 aprile 2015, Foglio: 1136, concernente “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all’articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell’Accordo di partenariato 2014/2020”;

VISTA la delibera CIPE n. 47 del 10 agosto 2016, registrata presso la Corte dei conti in data 25 gennaio 2017, Foglio: 91, con la quale è stato approvato il Programma Operativo Complementare al PON “Governance e Capacità Istituzionale” 2014-2020 dell’Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTA la legge 7 luglio 2020, n. 77, che ha convertito, con modificazioni, il decreto – legge 19 maggio 2020 n. 3, e in particolare, l’art. 242 che prevede la possibilità di portare a rendicontazione, a valere sui Fondi strutturali, le spese per l’emergenza già anticipate dallo Stato e stabilisce la possibilità di salvaguardare con risorse aggiuntive nazionali le progettualità che potrebbero essere disattivate dai Programmi Operativi cofinanziati con i Fondi strutturali;

CONSIDERATO che le procedure di attuazione del programma Complementare sono coerenti, per quanto applicabili, con le disposizioni di attuazione contenute nei Regolamenti UE n. 1303/2013 e 1011/2014, nonché con le procedure attuative descritte nell’Accordo di Partenariato Italia – UE adottato con decisione



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie

Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali

della Commissione europea del 29 ottobre 2014 e, in particolare, con l'Allegato II "Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO 2014-2020";

VISTA la Convenzione del 4 agosto 2015 tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica (di seguito anche DFP), con la quale il medesimo Dipartimento, nella persona del Capo Dipartimento, è stato designato, ai sensi dell'art.123 comma 6 del Regolamento n. 1303/2013, quale Organismo Intermedio (di seguito anche "O.I.") per lo svolgimento di determinati compiti dell'AdG ai sensi all'articolo 125 del Regolamento n. 1303/2013, nell'ambito del PON "Governance e Capacità Istituzionale" relativamente all'Asse 1 (obiettivi specifici 1.1, 1.2, 1.3 e 1.5), all'Asse 2 (obiettivi specifici 2.1, 2.2 – azioni 2.1.1., 2.2.1 e 2.2.2) e all'Asse 3 (obiettivo specifico 3.1 – azione 3.1.5);

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 14 marzo 2017 per la regolazione dei rapporti tra il DFP in qualità di O.I. e il DARA, in qualità di Beneficiario, per la realizzazione del Progetto "ITALIAE";

VISTO il decreto n. 66 del 18 luglio 2023 dell'Unità di gestione del Programma Operativo Complementare al PON "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020", con cui è stata comunicata al DARA la disattivazione del suddetto PON e il conseguente definanziamento dei progetti di competenza, ivi compreso il Progetto "ITALIAE", demandando con successivi atti di pertinenza dell'Organismo Intermedio Dipartimento della funzione pubblica, l'ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Asse dedicato alle risorse in salvaguardia ex art. 242 del decreto – Legge 19 maggio 2020 n. 34 (Decreto "Rilancio") del Programma Operativo Complementare al PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020, dei progetti di competenza elencati nell'Allegato 1 del citato decreto, con i relativi importi di costo ammesso a finanziamento;

VISTO il decreto ID 47745423 del 3 agosto 2023 del Capo del Dipartimento della Funzione Pubblica, con cui è stata disposta l'ammissione a finanziamento sul POC "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020 dei progetti di competenza, elencati nell'allegato 1 del medesimo decreto, con i relativi importi di costo ammesso a finanziamento, ivi compreso il Progetto "ITALIAE" – CUP J51H17000030007, a valere sull'Asse dedicato alle risorse in salvaguardia in conformità a quanto disposto dall'art. 242 del citato decreto – legge n. 34/2020;

VISTO l'Atto aggiuntivo della Convenzione tra il Dipartimento della funzione pubblica, quale Organismo Intermedio del Programma Complementare al PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020 e il



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie

Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali

DARA, stipulato in data 17 ottobre 2023 e registrato alla Corte dei conti in data 30 novembre 2023 al n. 3090;

VISTA l'ultima rimodulazione del Progetto "ITALIAE", a risorse finanziarie invariate, approvata dal Dipartimento della Funzione Pubblica con nota prot. DFP 80626 del 19 dicembre 2023, che, sulla base del parere favorevole del Comitato di attuazione di "ITALIAE" reso in pari data al prot. DFP 80394, ha previsto la proroga non onerosa del termine di scadenza delle attività progettuali al 31 dicembre 2026;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 15 del Codice, concernente il Responsabile Unico del Progetto (RUP);

VISTI in particolare i commi 1 e 2 dell'art. 17 del medesimo decreto n. 36/2023, che stabiliscono rispettivamente che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte" e che "in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";

VISTO l'art. 50, lett. b) del Codice, secondo il quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei contratti aventi ad oggetto servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

CONSIDERATO che il Progetto "ITALIAE" prevede: *i*) Linee di Intervento che rappresentano insieme di Attività loro coerenti che rispondono a differenti ambiti attuativi del Progetto, nonché *ii*) tre Linee di Intervento Trasversali a tutto il Progetto, tra cui la Linea di Intervento Trasversale - linea di attività "Comunicazione/Disseminazione (LT2)";

CONSIDERATO che le attività di comunicazione hanno una finalità strategica nell'ambito delle attività di sviluppo del Progetto in quanto perseguono il triplice obiettivo di: *i*) favorire la conoscenza del Progetto,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie

Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali

delle sue finalità e delle modalità di realizzazione; ii) facilitare le azioni di *networking*; iii) concorrere alla disseminazione dei risultati;

CONSIDERATO che la sopra citata Linea di Intervento Trasversale - linea di attività “*Comunicazione/Disseminazione (LT2)*” nell’ambito del *budget* allocato contiene una apposita previsione di spesa a copertura finanziaria di attività inerenti “*Convegni*”, pari a € 86.409,79;

CONSIDERATO che le attività di comunicazione seguono diverse prospettive di sviluppo del Progetto per la diffusione e valorizzazione dei contenuti progettuali, tra cui l’organizzazione di eventi, workshop e seminari anche in *partnership* con altri soggetti parimenti impegnati su attività progettuali i cui esiti di ricerca e approfondimento risultano afferenti e di supporto a quelle svolte nell’ambito del Progetto “*ITALIAE*”;

CONSIDERATO che in occasione dell’evento in *partnership* “*i servizi Pubblici Locali e il mito della dimensione territoriale ottimale. Tra filiere industriali e capacità tecnico – amministrativa degli Enti Locali nelle analisi di ReOpen SPL e nel Progetto ITALIAE*” previsto per il 7 marzo 2024, verranno illustrati i risultati di attività di ricerca afferenti e di supporto a quelle svolte nell’ambito del progetto “*ITALIAE*”, che serviranno ad alimentare i percorsi di lavoro e favorire la realizzazione dei processi di supporto previsti dal Progetto stesso;

CONSIDERATA la necessità di procedere ad un affidamento diretto ai sensi dell’articolo 50, comma 1, lettera b) del Codice, per l’acquisizione di un servizio di *light lunch* al termine dell’evento in *partnership* “*i servizi Pubblici Locali e il mito della dimensione territoriale ottimale. Tra filiere industriali e capacità tecnico – amministrativa degli Enti Locali nelle analisi di ReOpen SPL e nel Progetto ITALIAE*”, programmato in data 7 marzo 2024;

CONSIDERATO che l’operatore economico RI.CA. SRL, con sede legale in Via Del Cenacolo 13 Somma Vesuviana (NA) P.IVA 02787771217, risulta in possesso di pregresse e documentate esperienze idonee e analoghe a quelle oggetto di affidamento, avendo altresì già svolto il medesimo servizio presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché in possesso dei requisiti di carattere generale di cui al D.lgs. n. 36/2023;

VISTO l’art. 25 del Codice, secondo il quale “*le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le re-gole tecniche di cui all’articolo 26.*”



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie

Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali

PRESO ATTO che la sopra citata società è abilitata sulla piattaforma MePA Acquisti in rete nella categoria servizio catering;

CONSIDERATO che l'importo massimo previsto per l'acquisizione di cui sopra è pari a € 1410,00 (IVA esclusa), a valere sulle risorse del progetto Italiae, entro il Programma Operativo Complementare al Pon "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020, Linea di Intervento Trasversale - linea di attività "Comunicazione/Disseminazione (LT2)".

CONSIDERATO che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

CONSIDERATO che la prestazione di cui in oggetto non può rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

VISTO l'allegato I.4 del Codice secondo il quale spetta all'appaltatore il pagamento dell'imposta di bollo al momento della stipula del contratto, nei termini previsti dalla tabella A annessa al medesimo;

VISTO l'art. 55 del D. Lgs. 36/2020 che esclude, in tutti gli affidamenti di contratti sottosoglia, l'applicazione dei termini dilatori previsti dai commi 3 e 4 dell'art. 18 rendendo, dunque, possibile stipulare il contratto immediatamente dopo l'aggiudicazione;

CONSIDERATO che per la presente procedura si può prescindere dalla prestazione della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, tenuto conto della notoria affidabilità della società appaltatrice e dei tempi ristretti per la fornitura del servizio.

CONSIDERATO che per la presente procedura è stato acquisito il Codice identificativo di Gara (CIG) B08C3C5FA2.

DECIDE

Art.1

Le premesse di cui sopra formano parte integrante del presente atto.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie

Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali

Art.2

Di autorizzare la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del Codice per la fornitura di un servizio di light lunch in occasione dell'evento "*i servizi Pubblici Locali e il mito della dimensione territoriale ottimale. Tra filiere industriali e capacità tecnico – amministrativa degli Enti Locali nelle analisi di ReOpen SPL e nel Progetto ITALIAE*", che si svolgerà il 7 marzo 2024 presso la sala polifunzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri, all'operatore economico RI.CA. S.r.l, con sede legale in Via DEL Cenacolo 13 Somma Vesuviana (NA) P.IVA 02787771217, per un importo pari a € 1410,00, IVA esclusa, mediante Trattativa diretta da effettuarsi sulla piattaforma Mepa Acquisti in rete, come da capitolato tecnico-disciplinare che è parte integrante del presente atto.

Art. 3

La spesa di cui all'articolo 2 graverà sulle risorse assegnate al progetto Italiae entro il Programma Operativo Complementare al Pon "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020, Linea di Intervento Trasversale - linea di attività "*Comunicazione/Disseminazione (LT2)*".

Art. 4

Ai sensi dell'articolo 15 del Codice, il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è il Cons. Giovanni Vetrutto, coordinatore dell'Ufficio I "Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali" Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie.

Art. 5

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - sezione "Amministrazione Trasparente".

Roma,

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO
Cons. Giovanni Vetrutto